



NAPOLI – “Un Sud che innova e produce. I settori automotive e aeronautico”. Questo è il titolo di una ricerca effettuata da Srm (Studi e ricerche per il Mezzogiorno, centro collegato al gruppo intesa San Paolo) che sarà presentata a Napoli, il 17 luglio prossimo, nella sede del Banco di Napoli.

Lo studio analizza due settori particolarmente importanti per l'economia campana: la filiera aeronautica e l'automotive che in provincia di Avellino sta vivendo un momento non certo felice, dopo la chiusura dell'Irisbus, e l'impasse della Fma che soltanto dall'anno prossimo dovrebbe, con la produzione di un nuovo motore, intraprendere la strada per uscire dalla crisi.

È interessante, dunque, conoscere le conclusioni alle quali sono giunti gli estensori dello studio. Il quale sarà introdotto da Maurizio Barracco, presidente del Banco di Napoli e da Paolo Scudieri, presidente di Srm. La ricerca è presentata dal direttore generale di Srm, Massimo Deandreis.

Seguirà una tavola rotonda, che avrà come moderatore il direttore de *Il Mattino* Virman Cusenza, sul tema “Insieme ed oltre la grande impresa: Il Mezzogiorno può partire da questi settori.” Relatori Vincenzo Boccia, presidente della Piccola Industria e vicepresidente di Confindustria; Giuseppe Castagna, direttore generale del Banco di Napoli; Amedeo Felisa, amministratore delegato di Ferrari spa; Vincenzo Ilotte, Presidente di Amma-Unione industriali di Torino, e Luigi Nicolais, presidente del Cnr.